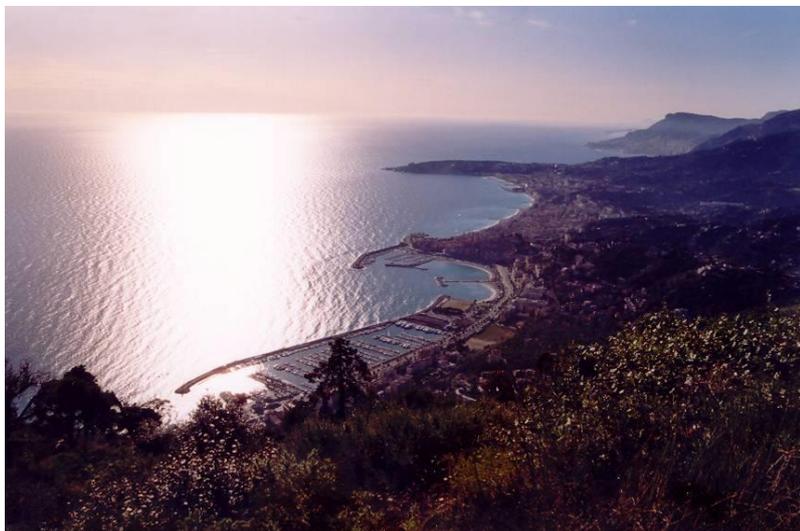


Sentieri di Provenza (La Costa Azzurra)

Panorami di confine

Da Monti a Castellar fino a Mentone Garavan



Sviluppo: Monti – Castellar – Mentone Garavan

Dislivello: 300 m in salita, 580 m in discesa

Difficoltà: E – **Lunghezza:** 8,7 Km

Ore di marcia: 3.00

Periodo consigliati: tutto l'anno (escluse le giornate più calde)

Accesso: in treno si scende alla stazione di Mentone (Linea Ventimiglia - Cannes - Les Arcs), mentre in auto usciamo al casello di Mentone dell'autostrada A8 (Ventimiglia – Marsiglia)

L'ultimo tratto della GR51 percorre l'entroterra orientale di Mentone, dove ambienti tipicamente rurali si alternano a paesaggi tipicamente alpestri a due passi dal mare.

Inizialmente il percorso appare abbastanza contorto e ricco di saliscendi, mentre superato il paesino arroccato di Castellar procediamo in maniera abbastanza lineare e tranquilla.

Punto finale dell'itinerario è un belvedere posto sul crinale di confine dove il panorama spazia da Bordighera a St. Tropez.

Per arrivare in località Monti occorre prendere la strada che da Mentone porta a Sospel, servita anche da una linea di bus che collega le due località (capolinea presso la Gare Routiere posta 200 metri a NE della stazione ferroviaria).

Dalla chiesa di **Monti** (186 m), scendiamo in direzione sud/est lungo una scalinata segnalata col segnavia rosso-bianco. Dopo alcuni metri giungiamo ad una strada asfaltata e ad un bivio: tralasciamo la strada cementata che scende velocemente verso valle, per imboccare sulla sinistra una stradina protetta da un grosso muro in cemento.

Procediamo in direzione nord affiancando alcune case, fino ad arrivare all'inizio di una scalinata di cemento: evitiamo quest'ultima per seguire il nostro segnavia lungo un sentiero che si stacca sulla destra.

Affianchiamo per un tratto il torrente Carei con alcuni saliscendi, fino ad attraversarlo in un punto incassato della vallata. Risaliamo una stradina cementata tra case rurali in pietra. Si tralascia una diramazione sulla sinistra, per svoltare a destra in direzione sud-est (fare attenzione ai segnavia per non perdersi).

Il sentiero si fa ora meno contorto e segue il profilo dei rilievi che portano all'abitato di **Castellar** (371 m). Una prima vallata appare boscosa e umida, mentre la seconda appare più aperta e ricca di vegetazione. Qui le margherite fioriscono anche in pieno inverno, mentre in autunno la campagna si arricchisce dei colori tipici degli alberi in fase di defogliazione.

Dopo un breve tratto in discesa ci troviamo ad affrontare la salita finale per Castellar, il cui abitato appare in parte nascosto e riconoscibile in questo pezzo solo dal campanile della chiesa.

Giunti a metà di una ripida scalinata la percorriamo in salita, fino a raggiungere il centro abitato in prossimità della cappelletta di S. Antonio.

Dopo una visita al borgo provenzale, con le caratteristiche viuzze tra le case in pietra e mattone, ritorniamo al punto precedente, dove seguiamo la strada asfaltata che procede in direzione Italia, tralasciando la carrabile in salita con indicazione per Mentone.

Una breve discesa, e la strada comincia a salire in maniera lenta ma graduale, passando accanto a ville e orti con vista sull'abitato di Castellar.

In prossimità di uno slargo troviamo un versante della montagna formato da calanchi, con il tipico terreno biancastro eroso in diversi punti.

Proseguendo, le case si fanno via via più rade, e superato un campo sportivo la strada diventa sterrata. Attraversano una bella pineta con alcuni esemplari enormi con vista sul mare di Mentone.

Superati due fossati giungiamo in prossimità di una cisterna d'acqua: qui termina la strada sterrata e scendiamo in un largo sentiero, sempre in direzione est.

Poco oltre incontriamo la GR52 che scende dalle vette alpine per terminare nel sottostante mare di Menton Garavan. Questo sarà il nostro itinerario di discesa.

Prima di proseguire per Mentone facciamo una piccola digressione per raggiungere un punto molto panoramico sulla cresta di confine.

Continuiamo sempre dritti fino ad arrivare al cancello dell'ultima casa in territorio francese.

A fianco della cancellata troviamo un sentiero poco battuto che sale in direzione del confine, tra la macchia mediterranea e pochi alberi di pino.

Ancora qualche centinaio di metri e giungiamo sulla **cresta di confine** (490 m), dove il sentiero si perde in mille rivoli. Qui il panorama spazia sul versante italiano verso Bordighera e la vicina Grimaldi, mentre sul versante francese si estende a tutta la Costa Azzurra fino a S. Tropez (foto).

Tornati sui nostri passi, ritroviamo il bivio con la GR52, che percorreremo in discesa per raggiungere Mentone.

Il primo tratto di sentiero scende rapido tra i pini e la macchia mediterranea, con accanto alcuni muretti in pietra. Dopo alcuni piccoli tornanti, giungiamo sulla strada asfaltata per località Paraisa. Qui tagliamo immediatamente la rotabile, per proseguire sempre su sentiero tra le villette e il bosco di pini e lecci.

Giunti sulla strada asfaltata "Chemin Bella Vista", la percorriamo per un tratto fino a sottopassare l'autostrada A8. Dopo averla affiancata per un centinaio di metri, prendiamo una stradina che si stacca sulla destra. Percorsi alcuni metri imbocchiamo un sentierino a sinistra che passa tra le villette e gli orti.

Sbucati all'inizio di una strada asfaltata, percorriamo un tornante e prendiamo una scalinata che si stacca sulla sinistra. Questa termina sulla rotabile più volte incontrata, che utilizzeremo per un pezzo, passando sotto due archetti.

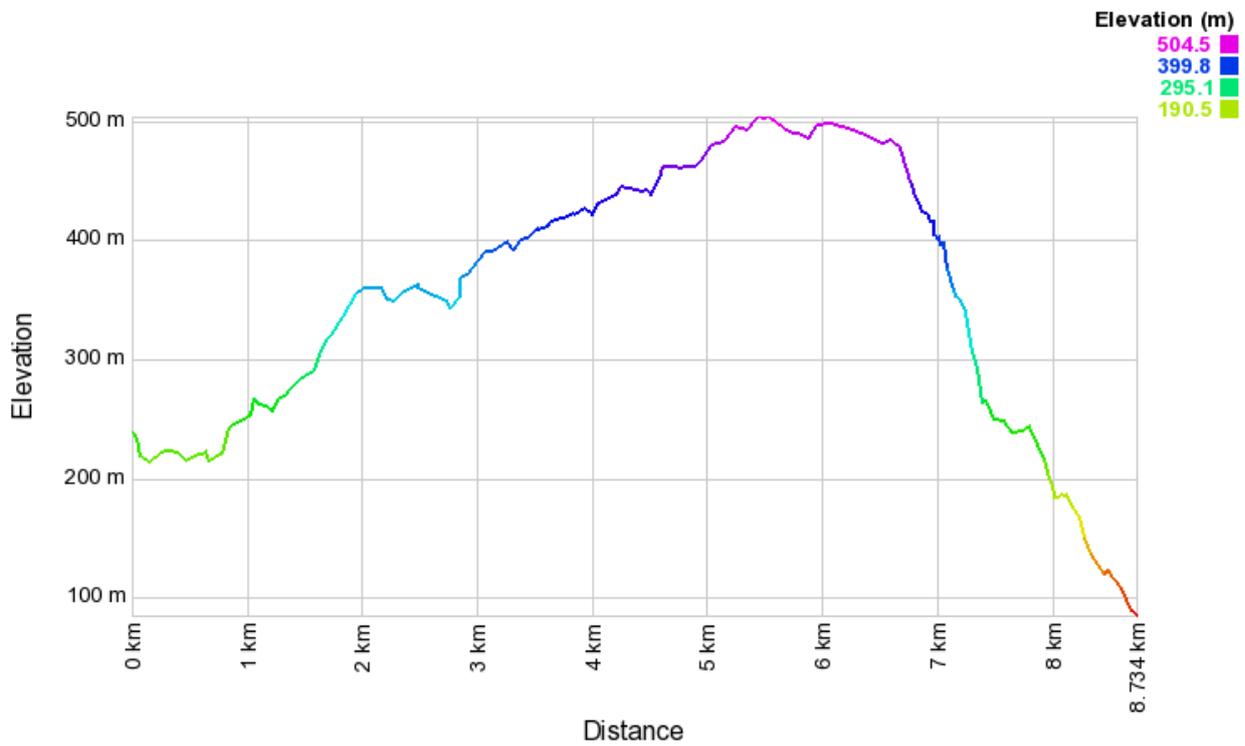
Superata una curva, troviamo una scalinata in cemento sulla destra che punta dritto in direzione mare. Dopo aver attraversato l'ennesima strada rotabile (Raccourci des Colombieres), la scalinata porta direttamente alla stazione ferroviaria di Menton Garavan.

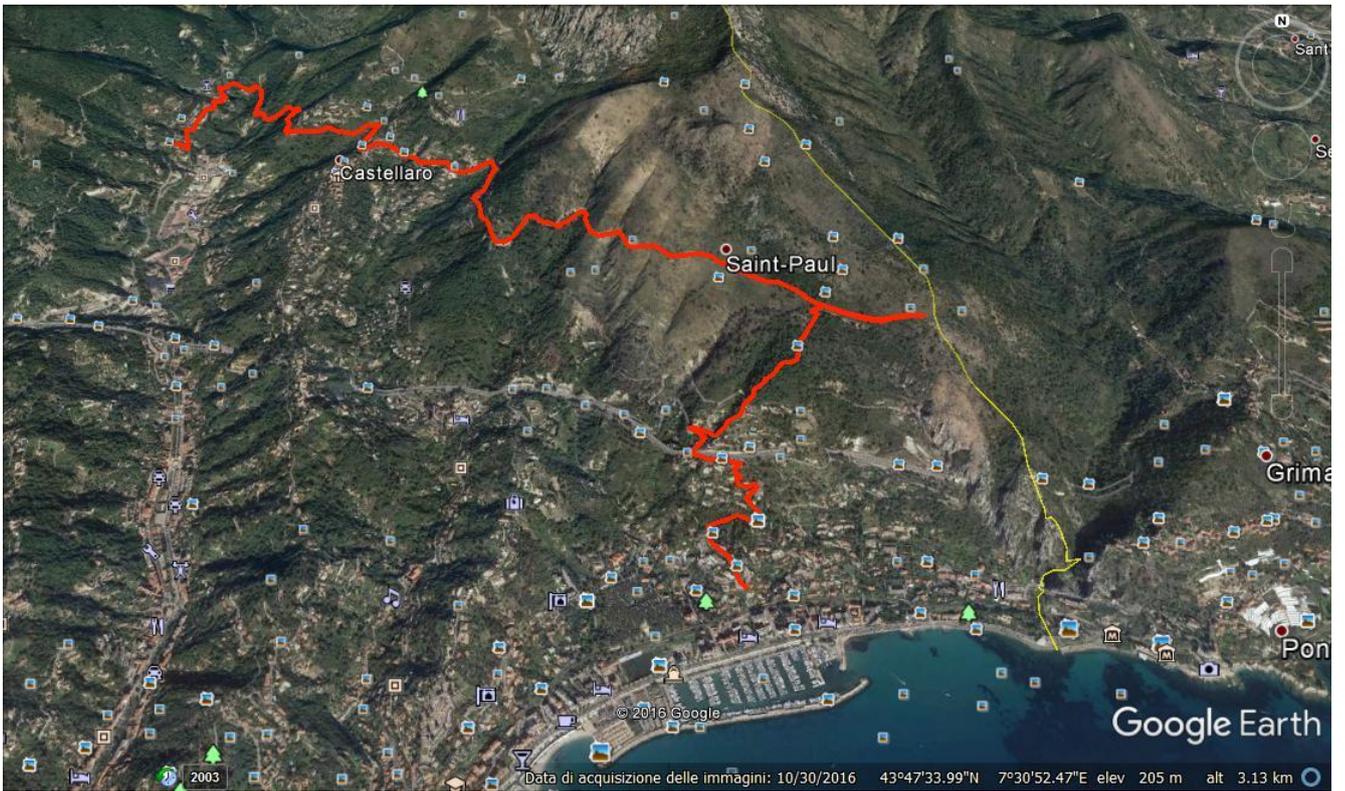
Qui possiamo decidere se terminare il nostro itinerario, oppure se ritornare al centro di Mentone (2,5 Km ca.)

Un consiglio: occorre prestare la massima attenzione ai segnavia nel tratto finale, in quanto esistono numerose deviazioni e svolte improvvise dell'itinerario. Il segnavia da seguire è quello a striscia rosso-bianca. Le strade errate vengono segnalate con una X rosso-bianca.

Riferimento cartografico: carta IGN n° 3742 OT (Nice – Menton – Cote d'Azur) – scala 1:25.000 – carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: marzo 2013





© Marco Piana 2017